

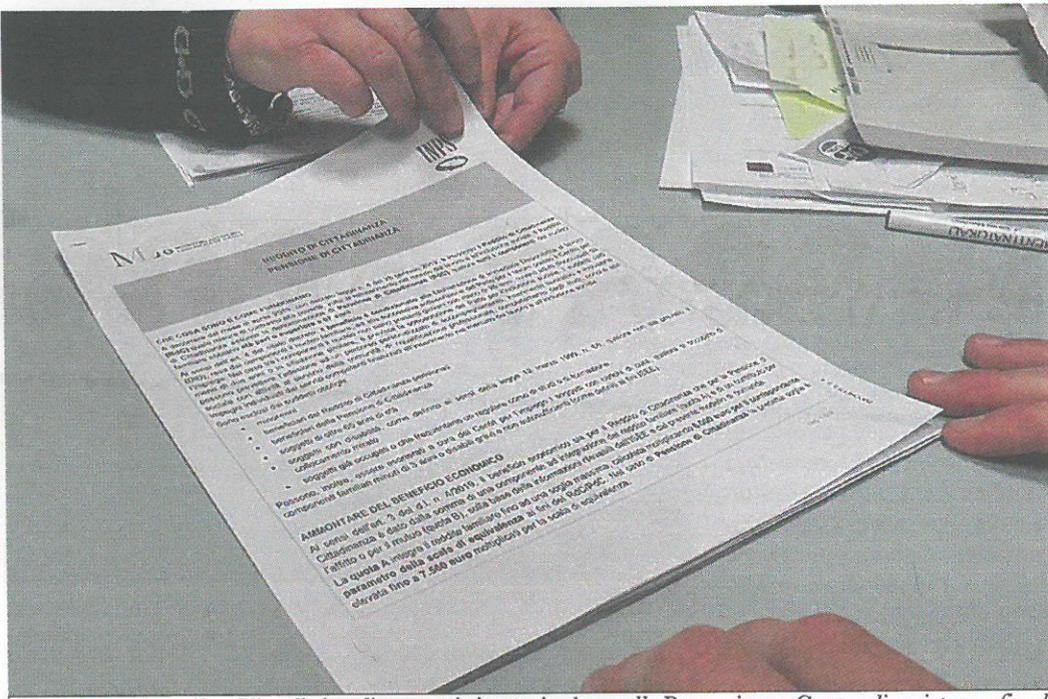
# CRONACA Per ora poche domande presentate nella nostra città

## Il "reddito" non sfonda

L'erogazione del reddito di cittadinanza – il provvedimento che assicura un'entrata minima a chi sta cercando lavoro – entra nella sua fase cruciale. Dallo scorso mercoledì 6 marzo è possibile presentare domanda per ottenere quella che il Movimento 5 stelle definisce una «misura fondamentale» e che i detrattori bollano invece come «assistenzialismo di Stato». Un po' a sorpresa, il Piemonte è tra le prime cinque regioni che stanno chiedendo il reddito di cittadinanza (la prima è la Lombardia, seguita da Campania, Lazio e Sicilia).

E nella nostra città? Per scoprire quante domande abbiano presentato in questi primi giorni i nostri concittadini siamo andati a fare visita ai diversi Caf (Centri di assistenza fiscale) di Savigliano, in cui è possibile presentare richiesta. E abbiamo scoperto che i numeri sono decisamente scarsi.

Partiamo da Cgil e Cisl. Entrambi dicono di aver ricevuto una decina di domande, ma – cosa non secondaria – molte richieste di calcolo Isee: lo strumento che in parole povere serve a valutare la situazione economica, fondamentale per il reddito di cittadinanza. «In questi primi giorni – spiegano dalla Cisl – c'è stato poco movimento. Le domande si contano sulle dita di due mani. È però venuta da noi mol-



Per richiedere il reddito di cittadinanza ci si può rivolgere alle Poste o in un Centro di assistenza fiscale

tissima gente a fare l'Isee, tanto che abbiamo dovuto "dirottare" persone su altre sedi. È probabile che arrivino più domande nei prossimi giorni». «A Savigliano – fanno eco dalla Cgil – abbiamo avuto 12 richieste per il reddito e 40 per il calcolo Isee. In tutta la Granda, invece, le domande per il reddito di cittadinanza sono state 350». «Una ventina di domande» anche per il Caf Acli, oltre a «tante richieste di informazioni e chiarimenti».

La domanda per il reddito di cittadinanza può essere presentata anche in posta e on-

line. Poste Italiane per il momento divulga il dato regionale: «Sommando sportelli Posta e internet abbiamo circa 15.000 domande in tutto il Piemonte».

Non bisogna dimenticare i Caf delle associazioni di categoria, con una precisazione. Per esempio, Coldiretti ha ricevuto una decina di domande a Savigliano e Confartigianato Imprese Cuneo 35 in tutta la Granda. Ma sono numeri che "contano" relativamente. «Si tratta di realtà – come spiega da Coldiretti – su cui gravitano aziende e realtà impre-

ditoriali. Il cittadino che vuole il reddito di cittadinanza si rivolge probabilmente altrove».

Dunque, almeno per il momento, da noi non c'è stata alcuna coda.

Ovviamente, per poter accedere alla misura è necessario essere in possesso di alcuni requisiti. Per esempio, il nucleo familiare deve essere in possesso di un valore Isee inferiore a 9.360 euro. Tutte le informazioni sono consultabili sul sito internet [www.redditicittadinanza.gov.it](http://www.redditicittadinanza.gov.it).

Matteo Garnerò